

enti & società



Paolo Belli giovedì a Viadana con la commedia musicale "Pur di fare Musica"



Paolo Belli giovedì 11 protagonista a Viadana

VIADANA Paolo Belli torna in teatro con "Pur di fare Musica", la commedia musicale scritta con **Alberto Di Risis**: il prossimo 11 gennaio tappa al Cinema Teatro Vittoria di Viadana alle 21, Piazzale Antonio Gramsci, 2. Quella di Viadana è una delle 10 repliche in scena fino al mese di febbraio 2018, quando lo show man tornerà ai suoi impegni televisivi con la tredicesima edizione di "Ballando con le Stelle".

"Pur di Fare Musica" torna in scena dopo il fortunato esordio in occasione della stagione teatrale 2016/2017 durante la quale ha riscosso un successo dopo l'altro e diversi sold-out, incontrando il favore di pubblica e critica.

La commedia prende il via con Paolo Belli che, assieme ad alcuni suoi musicisti, sta preparando il nuovo tour. Qualcuno è in ritardo e Peppe, percussionista e amico di lunga data, lo invita a valutarne altri in alternativa. Ma ai provini si presentano solo

personaggi molto "originali": un chitarrista sordo detto "il Gelido", 4 gemelli che per dissapori familiari non suonano mai assieme e un musicista spagnolo che non sa lo spagnolo. Tutti elementi che lo portano, suo malgrado, a doversi adeguare al loro linguaggio ed alle loro stranezze. La rivisitazione dei pezzi classici del repertorio di Paolo Belli e dei suoi maestri è obbligatoria e il risultato è una grande reinvenzione delle canzoni, mescolate sul palco ad una forte vena umoristica.

Il teatro è da sempre una delle grandi passioni di Paolo, il luogo in cui può giocare con la musica e con le parole ed interagire con il suo pubblico in maniera più intima. In "Pur di Fare Musica" Belli è affiancato da sette musicisti, e con loro da vita ad una vera e propria commedia musicale, durante la quale il protagonista vuole raccontare al suo pubblico cosa vuol dire veramente "fare musica".



In San Barnaba Magnificat con la soprano Rizzetto

MANTOVA Italia Nostra Associazione Onlus, con il patrocinio del Comune di Mantova, delle associazioni Ambiente & Sviluppo, IconemiMantova e Baldassarre Castiglione, propone un concerto nella chiesa di San Barnaba, in Mantova. Lo scopo dell'evento è far conoscere le attività dell'Associazione e sensibilizzare i cittadini mantovani sulla necessità di recuperare i beni in stato di degrado e abbandono del patrimonio storico-artistico della città e della provincia, prima che siano perduti per sempre.

Il concerto vuole essere un evento culturale e un momento di aggregazione coerente con gli obiettivi di Italia Nostra, che nel proprio statuto contempla la

tutela del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e ambientale, patrimonio che è parte irrinunciabile dell'identità e della memoria del nostro territorio.

La bellezza della musica del "Magnificat" del compositore contemporaneo inglese John Rutter, un'opera completata nel 1990, e l'importanza dell'esecuzione per soli, coro e orchestra per un totale di 85 elementi.

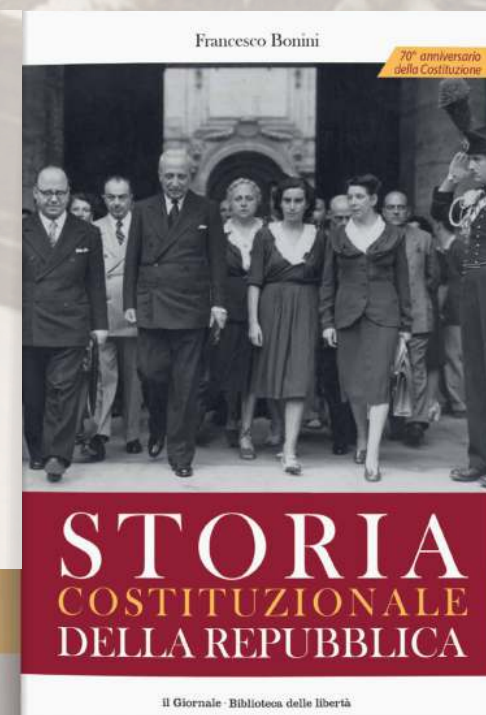
Domenica nella chiesa di San Barnaba alle ore 17 protagonisti il Coro polifonico "Marc'Antonio Ingegneri", il Coro Vocinmusica, e la "Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda". Direttore sarà **Paolo Facincani** e **Cecilia Rizzetto** sarà la soprano.

A 70 ANNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE

"Bella" ma imperfetta

Storia della nostra Repubblica attraverso la Costituzione

Che sia "la più bella del mondo" o riveli inesorabilmente i suoi difetti e i segni del tempo, ogni cittadino italiano deve fare i conti con la Costituzione della Repubblica Italiana. Settant'anni fa, il 1° gennaio 1948, entrava in vigore. Confrontarsi con la storia di quella legge fondamentale significa andare alla radice dei meccanismi di regolazione e governabilità della nostra democrazia, approfondendo motivazioni e significati di scelte destinate inevitabilmente a segnare il percorso del nostro Stato e delle sue istituzioni. Governabilità, rappresentanza, riforme, partiti, consenso: il volume di Francesco Bonini invita ad un approccio obiettivo. Il sistema italiano si è modificato più volte e si trova oggi a misurarsi con processi di trasformazione che trascendono il quadro nazionale, intrecciandosi con la faticosa ricerca di una originale "costituzione" europea.



Da sabato 30 dicembre in edicola a € 8.50*

il Giornale
Biblioteca delle libertà

*Oltre al prezzo del quotidiano.